ENTE PROPONENTE	
DENOMINAZIONE:	Fondazione Raggio Verde ETS
CODICE REGIONALE:	RT3C00767

1. Dati Identificativi Progetto

1.1 Titolo:	Percorsi che includono: sostegno all'inclusione sociale in centri per l'autismo
1.2 Settore:	tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche mediante la collaborazione ai servizi di assistenza, prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale.
1.3 Coordinatore:	TOSI SARA
1.4 Num. Volontari:	4
1.5 Ore Settimanali:	25
1.6 Giorni servizio sett.:	5
1.7 Formazione generale Obbligatoria | ore:	42
1.7.1 Formazione generale Facoltativa| ore:	
1.8 Formazione specifica Obbligatoria | ore:	28
1.8.1 Formazione specifica Facoltativa| ore:	
1.9 Impegno a far partecipare i giovani alla formazione aggiuntiva regionale:	SI
1.10 Impegno a far partecipare i giovani a due manifestazioni:	SI

2. Caratteristiche Progetto

2.1 Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

La Fondazione Raggio verde gestisce due strutture a Pistoia che offrono terapia, ri-abilitazione a persone con disturbi dello spettro autistico e disabilità intellettiva. I dati diagnostici sembrano essere in crescita esponenziale, la diagnosi è trasversale a diversi livelli socio-economici e culturali.
Il Centro Diurno di Gello ospita 65 ragazzi adolescenti e adulti e la struttura di Santomato 60 minori in regime ambulatoriale.
La tipologia di pazienti accolti è cresciuta e cambiata, sono aumentati gli stranieri,provenienti da contesti socio-culturali di svantaggio. Il coinvolgimento della famiglia diventa è un elemento fondamentale per la buona riuscita delle strategie, così come offrire opportunità di inclusione socio-lavorativa per i più grandi. I giovani volontari supporteranno il personale nella realizzazione delle seguenti attività:
A) Laboratorio Farm:
Il centro di Gello ha ampi spazi esterni per la coltivazione di ortaggi e piante aromatiche, che permettono ai pazienti di imparare a svolgere in autonomia compiti pratici e costruire competenze. Ogni partecipante lavora ai propri obiettivi individuali previsti nel progetto abilitativo, quotidianamente vengono rilevati esiti che vengono raccolti nella cartella personali.
B) Laboratorio Inside-out
Sono previsti laboratorio di educazione all'emotività e alla pragmatica sociale che aiutino i pazienti a decifrare il loro mondo interno e le regole di quello esterno così da sviluppare competenze utili nei diversi contesti sociali che verranno messe in pratica in uscite sul territorio. I dati clinici relativi agli obiettivi individuali di ciascun utente verranno registrati nelle cartelle personali.
C) Inclusione parentale
L'accoglienza e la spiegazione delle strategie abilitative nei primi anni di vita è fondamentale per lo sviluppo di competenze, parte del lavoro nei primi anni di vita riguarda l'accompagnamento delle famiglie nel comprendere il funzionamento del figlio.

2.2 Obiettivi del progetto:

L'obiettivo del progetto è sensibilizzare giovani volontari alle strategie di trattamento di persone nello spettro, favorire partecipazione alle attività del territorio, sviluppo di autonomie e coinvolgere le famiglie nel percorso abilitativo. I volontari in collaborazione con l'equipe si occuperanno di
A) Coinvolgere 18 pazienti nel progetto Farm con perseguimento di altrettanti obiettivi specifici individuali (es: esecuzione in autonomia di semplici procedure di coltivazione);
A1) organizzare due eventi aperti alla cittadinanza con distribuzione dei prodotti del laboratorio
B) Coinvolgere 20 pazienti in attività educative volte a migliorare la pragmatica sociale:
B1) Organizzare 8 uscite sul territorio per mettere in pratica le strategie apprese nel laboratorio.
C) Supportare 20 famiglie straniere nel percorso abilitativo e nella comprensione linguistica del progetto al fine della buona riuscita dello stesso e della continuazione presso la propria abitazione.

2.3 Numero dei dipendenti o volontari dell'ente necessari per l'espletamento delle attività previste nel progetto (non considerare i giovani del servizio civile):
31

2.3.1 Ruolo svolto dai dipendenti o volontari dell'ente:

Il personale del centro di Gello è composto da 8 OSS, 1 neuropsicomotricista, 2 tecnici della riabilitazione psichiatrica 10 educatori sanitari, il personale del centro di Santomato è composto da 3 educatori sanitari, 3 logopediste, 3 neuropsicomotriciste, un OSS e sono coordinati da un medico responsabile e quattro psicologi. Gli obiettivi individuali sono decisi in base alle raccomandazioni delle linee guida dei test e delle proposte della famiglia; l'equipe sceglie ed organizza i laboratori più adatti al lavoro sugli obiettivi, collabora alla valutazione dei pazienti, stesura dei progetti e relazioni con le famiglie, costruisce materiali, visivi, cartacei o interattivi funzionali, monitora e registra quotidianamente gli esiti. Annualmente i risultati vengono analizzati in mini equipe per riaggiornare obiettivi e strategie adeguandoli alle esigenze di sviluppo della persona

2.4 Ruolo e attività previste per i giovani in servizio civile nell'ambito del progetto:

I volontari del servizio civile parteciperanno alla vita dei centri, partendo dall'accoglienza, mediazione con le famiglie, supporto all'analisi dei bisogni e monitoraggio degli esiti, discussione o rivalutazione dei nuovi obiettivi e delle strategie ed organizzazione dei laboratori e delle attività sul territorio, supporto al front office. Verrà promossa con particolare attenzione la collaborazione all'organizzazione dei servizi, di uscite ed eventi correlati alle attività laboratoriali e finalizzati ad inclusione sociale e costruzioni di reti sul territorio.
In particolare i volontari avranno modo di osservare:

Laboratorio farm:
- Programmazione periodica delle attività,
- Partecipazione al laboratorio almeno 2 volte a settimana
- Costruzione di strumenti per la partecipazione dei ragazzi,
- Distribuzione dei prodotti negli eventi previsti

Laboratorio Inside Out
- Programmazione settimanale delle attività
- Partecipazione al laboratorio 1 volta a settimana
- Organizzazione delle uscite sul territorio
- Costruzione degli strumenti compensativi per facilitare la partecipazione dei ragazzi alla vita del territorio

Inclusione parentale:
- Supporto alla programmazione delle attività
- Partecipazione a colloqui con famiglie e operatori ed equipe.
- Supporto al front office

In entrambi i laboratori avranno modo di imparare sviluppare competenze sull'uso di strategie educative e costruzioni di strumenti come a titolo esemplifiativo: modeling, video modeling, storie sociali, task analysis, istruzioni in CAA, quaderni e pannelli di comunicazione, impostazione di comunicatori elettronici.

2.5 Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

I volontari saranno chiamati a rispettare l'obbligo di riservatezza previste per i dipendenti della Fondazione in merito a informazioni personali o cliniche relative ai pazienti, delle quali potranno venire a conoscenza nei casi e nei modi previsti dalle norme vigenti. In particolare i volontari dovranno osservare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. In ogni caso il volontario è tenuto a rispettare il segreto d'ufficio e alla non divulgazione di informazioni aziendali e/o riferiti agli utenti del servizio e mantenere un comportamento rispettoso delle persone e dei contesti di attività.

3. Caratteristiche Organizzative

3.1 Sedi

DENOMINAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	N. VOL.
Casa di Gello	Pistoia	Via di Brandeglio snc	2
Centro di Santomato	Pistoia	Via di Santomato 13/b	2

3.2 Operatori

Responsabile Progetto

COGNOME: TOSI NOME: SARA

Operatori Progetto

COGNOME: BIONDI NOME: FEDERICA

COGNOME: CATALANI NOME: SELENE

3.3 Attività di promozione e sensibilizzazione

Attività informatica: SI

Promozione e sensibilizzazione attraverso il sito internet Fondazione Raggio verde e la pagina Pianeta Autismo, e i sociale della Fondazione

Attività cartacea: SI

Brochure, volantini informativi e illustrativi

Spot radiotelevisivi: NO

Incontri sul territorio: SI

Verranno promossi ed organizzati incontri sul territorio per la sensibilizzazione diffusione delle attività del centro con il coinvolgimento dei volontari del servizio civile in particolare nelle occasioni della giornata mondiale per l'autismo del 2 aprile e le festività natalizie.

Altra attività: SI

In caso di ammissione del bando la selezione verrà pubblicizzata sul sito internet e sui canali social della Fondazione

3.4 Piano Monitoraggio

Presente: SI

Descrizione Piano:

Verrà compilato un piano di monitoraggio che valuterà il numero di pazienti coinvolti, le sessioni laboratoriali attuate, il numero di eventi ed uscite organizzate.
Quotidianamente verranno registrati punteggi di esito su obiettivi specifici per ogni partecipante ai laboratori, registrati sulla cartella clinica individuale, periodicamente si analizzeranno i risultati.
Verranno somministrati questionari di gradimento al personale ed ai volontari.

3.5 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

Requisiti obbligatori:
Motivazione all'impegno sociale
Diploma di scuola superiore, iscrizione a facoltà o laurea in discipline socio-sanitarie.
Requisiti facoltativi
Aver svolto volontariato in attività per persone con DSA
Conoscenza di lingue (inglese, francese, arabo, cinese, albanese).
Patente di guida tipo B

4. Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

4.1 Competenze Attestate dall'Ente: NO

4.2 Competenze Certificate e Riconosciute dall' ente proponente accreditato o da Enti terzi: SI

Descrizione competenza:

BLSD, elementi di primo soccorso, Sicurezza sui luoghi di lavoro rischio alto

4.3 Competenze ADA

4.4 Altre Competenze ADA (fare riferimento al Repertorio Regionale Formazione Professionale

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP

5. Formazione Generale Obbligatoria dei Giovani

5.1 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione si svolgerà in modalità sincrona a cura di enti terzi certificati e operatori del centro.
Verranno forniti materiali cartacei e dispense.
Verranno somministrati questionari di verifica delle conoscenze acquisite.

5.2 Contenuti della formazione:

I temi trattati riguarderanno:
Sicurezza sui luoghi di lavoro
Elementi di primo soccorso
uso del BLSD
Storia dell'obiezione di coscienza
Elementi di educazione civica e protezione civile
Legislazione e cultura del servizio civile universale e regionale

La formazione obbligatoria specifica verrà svolta dal personale interno dell'ente e riguarderà i seguenti temi:
Storia del Centro e della Fondazione Raggio Verde
La diagnosi di disturbo di spettro autistico, e disturbi del neurosviluppo
Le linee guida per il trattamento dell'autismo
Il costrutto di Qualità di vita nella costruzione del progetto di Vita
La pianificazione e il monitoraggio dell'intervento.
Cenni di tecniche comportamentali e CAA per il trattamento del DSA.

5a. Formazione Generale Facoltativa dei Giovani

6. Formazione Specifica Obbligatoria dei Giovani

6.1 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione specifica dei giovani del SCR è pertinente alla tipologia di intervento ed i progetti che si intendono realizzare

6.2 Contenuti della formazione:

Sicurezza sui luoghi di lavoro
Elementi di primo soccorso
uso del BLSD
Storia dell'obiezione di coscienza
Elementi di educazione civica e protezione civile
Legislazione e cultura del servizio civile universale e regionale

6a. Formazione Specifica Facoltativa dei Giovani:

7. Altri elementi della formazione

7.1 Soggetto previsto per la gestione del servizio civile (responsabile ente o coordinatore

(Responsabile)

Formazione: SI

Tipologia corso: Corso Base

Data corso: 2023-04-14

7.2 Ulteriore formazione